

Silvano Bassetti  
Assessore all'Urbanistica  
Stadtrat für Urbanistik

## **LA FABBRICA DEL PIANO 11** **bilancio 2007**

### **OPZIONI STRATEGICHE E GESTIONE POLITICA DEL PUC ATTRAVERSO LE POLITICHE DEL BILANCIO COMUNALE DEL 2007**

(S.B./09.11.06/PUC F11.doc)

#### **ASSESSORATO ALL'URBANISTICA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007**

#### **LA CENTRALITA' DEL NUOVO PUC NELL'AGENDA BOLZANINA**

Il bilancio non può che essere l'interfaccia finanziario del programma politico dell'amministrazione. E in questo senso va letto in quelle sue parti che devono supportare direttamente le attività politico-amministrative dei vari assessorati.

Pare dunque utile e significativo accompagnare il bilancio 2007 con alcune note sulle voci relative all'assessorato all'urbanistica (all'interno della 5<sup>a</sup> Ripartizione) che ne evidenzino la funzionalità in ordine alle politiche urbanistiche programmate per il prossimo esercizio finanziario.

In questa luce emerge in tutta evidenza che la centralità del PUC nella fase della sua rielaborazione generale. E non può essere altrimenti, considerato che:

1. la rielaborazione del PUC costituisce uno degli obiettivi programmatici centrali del ciclo amministrativo appena aperto e il compito fondamentale del mandato conferito all'Assessore all'Urbanistica;
2. il processo di elaborazione è di fatto aperto, in quanto il PUC del '95 è formalmente decaduto nel maggio del 2005 ed è sostanzialmente esausto nella sua capacità propulsiva e regolativa, avendo in particolare esaurito tutte le disponibilità edificatorie;
3. le dinamiche fisiche e funzionali in atto nella nostra città, le attese del sistema locale e i bisogni della comunità richiedono al nuovo PUC risposte tanto approfondite ed innovative, quanto solerti per evitare la congestione problematica tipica delle fasi di transizione da un piano all'altro;
4. la comunità locale, in tutte le sue espressioni (sociali ed economiche, culturali e tecniche) manifestano una esplicita e matura volontà e capacità di protagonismo diretto nella rielaborazione del PUC.

#### **IL CONSUNTIVO DEL 2006**

A queste istanze l'assessorato ha ritenuto di dover corrispondere, già nel corso del 2006, con espliciti impegni programmatici ed operativi, in coerenza con il programma di coalizione.

Il processo di elaborazione, aperto formalmente dalla delibera consigliare già assunta nella primavera del 2005 per la conferma dei vincoli espropriativi, si è successivamente consolidato in continuità con le manovre pianificatorie già in corso (Casanova, Insieme, Via Einstein, ecc.), in coerenza con il Piano Strategico e con i numerosi studi propedeutici variamente elaborati negli ultimi anni (Ferroplan, Urbanplan, Cest, Agriplan, Citymonitor, ecc.). Ma è nel corso del 2006, dopo la fase del Commissariamento, che la rielaborazione del PUC ha preso corpo operativamente:

- a. sono stati avviati gli studi preliminari (aggiornamento della carta tecnica, monitoraggio del piano pre-vigente, analisi ambientale, stima del fabbisogno per il dimensionamento, ecc.);
- b. sono stati attivati i tavoli partecipativi di ascolto e di confronto con la città (forum economia e lavoro, forum delle associazioni sociali, forum dei consigli di circoscrizione);
- c. è stato costituito il "tavolo tecnico" (9 professionisti locali coordinati da un consulente esterni) per la preliminare azione di analisi problematica e di *visioning* strategica;
- d. è stata avviata l'elaborazione da parte degli uffici tecnici di una "variante di assestamento".

Con ciò, malgrado le difficoltà di decollo dell'operazione dovute all'insediamento della nuova Giunta nella fase post-commissariale, si è data sostanziale attuazione al programma formalizzato dal Promemoria di Giunta del 7.02.06 che per il 2006 prevedeva:

- a. l'attivazione del processo di riflessione problematica, di indagine conoscitiva, di analisi dimensionale, di inventario dei bisogni, ecc.;
- b. l'attivazione del processo partecipativo attraverso una "prima campagna di ascolto" rivolta alle rappresentanze dei portatori di interessi e di sensibilità;
- c. una prima approssimazione al "progetto preliminare" del PUC, sotto forma di "canovaccio di problemi e visioni", attraverso il lavoro del "tavolo tecnico";
- d. la predisposizione di una "variante di assestamento" .

## **GLI IMPEGNI PROGRAMMATICI PER IL 2007**

### **Verso il nuovo PUC**

Proprio dal programma attivato nel 2006 e oggi in pieno sviluppo si evince l'impegno programmatico per il 2007, ribadendo la assoluta centralità del PUC nell'agenda dell'Assessorato che a tali obiettivi deve orientare principalmente la propria operatività, sia in termini di risorse umane che di risorse finanziarie, per quelle che esse sono: esigue, le une e le altre, ma preziose e pronte ad essere utilizzate al meglio in questa sfida di qualità e di innovazione delle politiche urbanistiche e delle strumentazioni pianificatorie.

Si tratta cioè di procedere con il più ampio e coerente dispiegamento delle procedure avviate. Operativamente, nel corso del 2007, ci si propone di portare a compiuta sintesi culturale tutti gli apporti provenienti dalla Città, dall'Amministrazione e dalle consulenze specialistiche, per procedere alla definizione di un vero e proprio "progetto preliminare del PUC" (documento di indirizzo e *masterplan* strategico) da assumere come base per la successiva elaborazione tecnico-giuridica del nuovo PUC nel corso del 2008.

Il tutto deve ovviamente avvenire attraverso un processo di ampio e costante coinvolgimento trasversale di tutti gli assessorati e di tutte le strutture funzionali del Comune, per garantire la necessaria convergenza e la più alta sinergia con gli altri strumenti pianificazione settoriale già esistenti o in via di elaborazione (*in primis* il Piano della Mobilità e il Piano Sociale), agendo nella cornice unitaria del Piano di Sviluppo Strategico, che ne garantisce la coerenza generale, e in organico rapporto partecipativo con la comunità cittadina, che deve essere sistematicamente informata e attivamente coinvolta nei processi decisionali.

### **... ma non solo PUC**

La centralità del processo di rielaborazione del PUC non può ovviamente portare a trascurare la normale attività dell'Assessorato e dei suoi uffici.

Nel corso del 2007 si porteranno a conclusione o comunque a stadi di ulteriore avanzamento una serie di attività (progetti e manovre amministrative) di significativo spessore strategico e innovativo:

1. si procederà alla conclusione dell'iter di approvazione della disciplina di Tutela degli insiemi, essendo nel frattempo conclusa la complessa fase di refertazione tecnica delle osservazioni e proposte conseguenti alla pubblicazione della delibera di prima adozione;
2. si porterà all'approvazione del Consiglio un ulteriore pacchetto di modifiche al Regolamento Edilizio con norme innovative in materia ambientale (CasaClima, Energia solare, Telecomunicazioni);
3. si proseguirà, attraverso il SIT, il lavoro di aggiornamento della Carta Tecnica Comunale e di progressiva implementazione del *data base* generale;
4. si seguirà operativamente l'avanzamento del Progetto *Ferroplan*, in rapporto organico e diretto con gli organismi interistituzionali (Gruppo paritetico e Società di sviluppo) per garantire l'interfaccia pianificatorio alle scelte che emergeranno progressivamente per la riqualificazione degli areali ferroviari;
5. si avanzerà nella sperimentazione di manovre perequative all'interno di zone e/o di piani attuativi già previsti dal piano pre-vigente (e/o dalla Variante di assestamento) e passibili di interventi innovativi di auto-finanziamento e di partecipazione pubblico-privato;
6. si consoliderà l'azione di razionalizzazione e codificazione dei criteri di valutazione in sede di Commissione Edilizia dei progetti ad alto tasso di criticità urbanistica (edificazione in verde agricolo, densificazione interstiziale, ecc.);
7. si continuerà la gestione operativa dei piani attuativi vigenti o in corso di elaborazione, garantendo la coerenza con le istanze emergenti *in progress* dal lavoro di rielaborazione del PUC;
8. si continuerà nella ricerca e nella applicazione di soluzioni migliorative in ordine alla semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative, soprattutto verso il miglioramento dei servizi ai cittadini

(pratiche autorizzative, servizio informazioni, rapporto con il pubblico, informatizzazione, servizi telematici, ecc.).

### **Le risorse disponibili**

Il patto di stabilità e il blocco delle assunzioni costituiscono una cornice obbligata alle politiche di bilancio con evidenti ripercussioni anche nei confronti delle risorse disponibili per l'Assessorato all'Urbanistica che ha ricevuto nel bilancio risorse oggettivamente inferiori a quelle soggettivamente auspicabili.

Ciò comporta un attento lavoro di razionalizzazione ed un uso parsimonioso delle risorse umane e finanziarie che ci impegna tutti in una sfida di qualità che siamo pronti ad accogliere.

Il programma sopra esposto tiene pienamente conto della cornice finanziaria, ancorché compressa dai necessari tagli, e del personale disponibile, anche se in progressiva riduzione per effetto del mancato rimpiazzo di alcuni pensionamenti e trasferimenti.

In particolare sarà necessario integrare l'operatività dell'Ufficio di Piano per tutte le attività necessarie alla rielaborazione del PUC. In questa prospettiva assume particolare valenza il ricorso a consulenze e a collaborazioni esterne che vengono chiamate a collaborare direttamente con il nostro personale tecnico.

Si colloca in questo quadro la particolare tipologia progressivamente adottata negli incarichi esterni. Si è scelto infatti di evitare ogni incarico esterno con mandato ad eseguire il lavoro di consulenza "a prodotto finito" da eseguire in autonomia da parte del tecnico incaricato. Si punta invece su incarichi esterni con mandato operativo a lavorare in gruppo strutturato assieme ai tecnici del Comune, avvalendosi in maniera organica del *know out* e del supporto funzionale della struttura interna. E' esattamente su questa base metodologica e contrattuale che è stato impostato l'incarico ai consulenti esterni per la formazione del "tavolo tecnico" per il PUC.

Si configura così uno schema potenzialmente virtuoso di razionalizzazione delle risorse disponibili. Ne deriva infatti una concreta condizione di contenimento della spesa e dunque di miglior utilizzo delle disponibilità finanziarie. Ma, al tempo stesso, si realizza una condizione di utilizzo e di valorizzazione delle risorse umane interne all'Amministrazione. Infatti si offre al personale interno una significativa occasione di coinvolgimento diretto sul fronte della elaborazione strategica e della progettualità tecnica. E si creano di fatto concrete occasioni per un processo di alta formazione professionale per i quadri tecnici comunali.

***Silvano Bassetti, assessore all'Urbanistica***

Bolzano, 12 novembre 2000